



Comune di Rovereto

TECNICO E SVILUPPO STRATEGICO

Determinazione del Dirigente

N. 1332 / 2022 Data 04/08/2022

OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - ISTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO STORICO DI PALAZZO BETTA-GRILLO A ROVERETO (TN) (CIRCOSCRIZIONE N. 4 – ROVERETO SUD) CUP: E79D22000060006 - CIG: NEL PROVVEDIMENTO.

MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO, COMPONENTE 3: TURISMO E CULTURA 4.0, MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.3: PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI - RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO STORICO DI PALAZZO BETTA-GRILLO A ROVERETO (TN)



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Gli articoli 120 e 121 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, impongono agli Stati membri di attuare la loro politica economica con lo scopo anche di contribuire alla realizzazione degli obiettivi dell'Unione.

L'articolo 175 del medesimo Trattato stabilisce, fra l'altro, che gli Stati membri coordinino le proprie politiche economiche al fine di raggiungere gli obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale.

L'articolo 174 dello stesso Trattato, prevede che per promuovere il suo generale sviluppo armonioso, l'Unione sviluppa e prosegue l'azione intesa a realizzare il rafforzamento della sua coesione economica, sociale e territoriale. Inoltre, a norma del medesimo articolo, l'Unione mira in particolare a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite.

Gli sforzi per la riduzione delle disparità dovrebbero andare a beneficio soprattutto delle regioni periferiche. Nell'attuazione delle politiche dell'Unione è opportuno tenere conto delle diverse posizioni di partenza e specificità delle regioni.

Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR).

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (Decisione notificata al Governo nazionale con nota del Segretariato del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021).

Il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 2021, n. 108, attribuisce alle Autorità centrali Ministeriali la titolarità delle singole Missioni, Componenti e Investimenti/Riforme in cui il Piano si concretizza, mentre riserva agli Enti locali l'onere dell'esecuzione delle singole azioni progettuali attuative, in ragione delle specifiche necessità e fabbisogni di intervento.

Il Ministero della Cultura ha pubblicato un avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Entro la scadenza del 15 marzo 2022 il Comune ha presentato la candidatura per il restauro e la valorizzazione del giardino storico di palazzo Betta-Grillo a Rovereto, per un costo preventivato in € 345.000,00.

Con decreto SG n. 504 di data 21 giugno 2022 sono state approvate la graduatoria di merito complessiva, dalla quale risulta che l'intervento in parola è stato ammesso a finanziamento.

Si evidenzia che ad oggi non è stato ancora formalizzata la concessione del finanziamento.

Allo stato attuale risulta necessaria l'istituzione del gruppo di progettazione definitiva ed esecutiva.

Le disposizioni vigenti prevedono il ricorso a professionalità interne per l'espletamento degli incarichi professionali e solo quale ipotesi subordinata la possibilità di ricorrere a professionalità esterne.

In questo contesto quindi il Dirigente del Servizio Tecnico e Sviluppo Strategico con nota di data 28 aprile 2022 ha quindi coinvolto tutte le posizioni organizzative del proprio Servizio e quelle del Servizio Sostenibilità e Qualità del vivere urbano al fine di comporre l'approntamento di un piano afferente le progettazioni e direzione lavori da condurre internamente nel rispetto del quadro complessivo delle priorità che l'amministrazione ha fissato.

Accanto a ciò, al fine di valutare con puntualità le disponibilità per le progettazioni e direzioni lavori interne proposte dagli uffici, ha richiesto altresì (nella nota surrichiamata) la puntuale elencazione delle attività in fieri e previste per il prossimo futuro. Incrociando così da un lato le necessità di elaborare progettazioni e direzione lavori con le risorse umane disponibili e le altre attività in essere evase dagli uffici è possibile delineare un serio e motivato piano delle prestazioni tecniche da internalizzare e conseguentemente un programma di quelle da esternalizzare.

Segnatamente in questo contesto si ricorda che il Dirigente ha evidenziato che “ove il ricorso a professionalità interne risulti non possibile dovranno essere evidenziate “di indicare le disponibilità temporali e professionali oltre che di competenza da parte di tecnici interni all'Amministrazione in merito all'assunzione di nuovi incarichi di progettazione e direzione lavori per il periodo giugno-dicembre 2022, al fine di comprendere, compatibilmente con l'organizzazione

interna e la gestione dei servizi ordinari ricorrenti, la possibilità di instaurare nuove e più dinamiche e performanti economie di spesa” ... “Ove il ricorso a professionalità interne risulti non possibile dovranno essere evidenziate congrue motivazioni a supporto, contraddistinte da oggettività e pertinenza, sottolineando i carichi di lavoro gestionali che di fatto impediscono l'utilizzo delle risorse umane per la stesura di progetti o il coordinamento di direzione lavori”.

A seguito delle richieste di cui sopra le singole posizioni organizzative hanno quindi elaborato con puntualità specifiche descrizioni indicanti i carichi di lavoro dei rispettivi uffici concordando anche le capacità progettuali e di direzione lavori da espletarsi mediante risorse interne.

Il Dirigente in più occasioni ha quindi generato un vero e proprio dibattito proattivo con le singole posizioni organizzative al fine di formalizzare un piano delle progettazioni interne valevole per il periodo giugno - dicembre 2022 il più possibile articolato e commisurato alle massime disponibilità offerte dall'organizzazione interna.

In seguito sono pervenute specifiche note di risposta, in particolare:

- email di data 2 maggio 2022 del geom. Roberto Rigotti, responsabile dell'Ufficio manutenzioni edifici e infrastrutture a rete. Sulla scorta della citata nota il dirigente del servizio Tecnico e Sviluppo Strategico, con email di medesima data, pur concordando in merito al sottodimensionamento dell'ufficio, ha chiesto di garantire quantomeno la progettazione interna delle pratiche più basilari. Il geom. Rigotti, ribadendo le difficoltà quotidianamente riscontrate, con email di data 6 maggio 2022, ha trasmesso un elenco (n. 28) di progettazioni che con il proprio ufficio si impegna a svolgere internamente nel corso dell'anno 2022;
- email di data 2 maggio 2022 del geom. Marino Salvetti, responsabile dell'ufficio mobilità. Sulla scorta della citata nota il dirigente del servizio Tecnico e Sviluppo Strategico con email di medesima data ha chiesto di garantire quantomeno qualche progettazione conformata a grande semplicità realizzativa e compositiva. Il geom. Salvetti con email di data 3 maggio 2022, ribadendo le motivazioni già espresse, ha confermato di non riuscire a seguire ulteriori incarichi di progettazione o direzione lavori;
- nota di data 3 maggio 2022 dell'ing. Omar Consolini, responsabile dell'Ufficio grandi opere e sviluppo strategico;
- email di data 12 maggio 2022 dell'ing. Mirko Rech, responsabile dell'Ufficio amministrativo, stime ed espropri;
- nota di data 9 giugno 2022 del geom. Roberto Bonatti, responsabile dell'ufficio pianificazione territoriale ed urbanistica;
- nota di data 7 giugno 2022 della rag. Susanna Bonisolli, responsabile dell'ufficio edilizia ed attività produttive.
- nota di data 10 giugno 2022 dell'ing. Marcello Loss, responsabile dell'ufficio verde ed ambiente;
- email di data 5 maggio 2022 del geom. Fabrizio Dalrì, responsabile dell'ufficio lavori pubblici e progettazione. Prendendo atto della citata nota il dirigente del servizio con email di data 6 maggio 2022, concordando in merito alla gravità della situazione, ha chiesto di integrare l'attività con qualche attività progettuale. Il geom. Dalrì con email di data 10 giugno 2022, ha ribadito di non riuscire a svolgere ulteriori attività di progettazione e direzione lavori.

A seguito dell'istruttoria condotta il dirigente del Servizio Tecnico e dello Sviluppo strategico, in collaborazione con la dirigente del Servizio Sostenibilità e Qualità del Vivere urbano, ha quindi predisposto un puntuale piano delle progettazioni e direzioni lavori da eseguire internamente a valere per il periodo giugno – dicembre 2022.

Il piano, in fase di aggiornamento, è stato predisposto avendo contezza delle effettive disponibilità di tempo e professionali da parte dei funzionari interni. Il piano riprende le prestazioni tecniche che verranno internalizzate, rimanendo evidente che le altre prestazioni tecniche dovranno essere affidate all'esterno (per ragioni legate alla mancanza di tempo, a motivazioni organizzative, piuttosto che a ragioni legate alla mancanza di professionalità idonee). Tenendo conto dei gravosi quanto significativi carichi di lavoro nella specifica materia delle opere pubbliche che, ad oggi, vede coinvolti i tecnici comunali nella gestione di circa 140 milioni di euro di interventi, è stata definita una pianificazione delle progettazioni e delle direzioni lavori da attuare mediante risorse interne (tecnici comunali). Il piano descrive con puntualità il significativo impegno che verrà garantito dai tecnici comunali nell'elaborazione dei servizi di ingegneria ed architettura. Tali incombenze comporteranno la saturazione assoluta del personale interno ragione per la quale la necessità di ulteriori servizi di progettazioni e di direzione lavori (diversi da quelli evidenziati) dovrà essere esternalizzata. Il programma delle progettazioni e direzioni lavori interne denota un impegno particolarmente importante e gravoso che i funzionari tecnici comunali andranno ad assorbire e svolgere con metodicità e puntualità.

Le prestazioni professionali di cui al presente provvedimento non sono incluse nel piano delle progettazioni e direzioni lavori interne ragione per cui si pone la necessità di una loro obbligata esternalizzazione.

Ciò detto e contestualizzato merita poi accennare al fatto che gli uffici tecnici comunali su espressa indicazione dell'amministrazione comunale di Rovereto hanno predisposto a far data dall'inizio del 2022 molteplici istanze per l'ottenimento dei finanziamenti sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e fondi analoghi (fondo complementare).

Molte di queste istanze sono state accompagnate dalla predisposizione di progetti preliminari e valutazioni tecniche preventive per lo più realizzate internamente agli uffici comunali.

Specificatamente si ricorda che le istanze contributive all'uopo formulate risultano pari a 20 e interessano opere pubbliche di medie proporzioni. Nel complesso le richieste contributive formulate ammontano a circa 25,5 milioni di euro per un totale di circa 41 milioni di euro di opere, trattandosi in qualche caso di richieste parziali di finanziamento.

L'attività sottesa alla gestione tecnica di tali iniziative risulta estremamente articolata e si concentra principalmente in un lasso temporale estremamente ristretto e contenuto.

La struttura del Servizio tecnico è quindi costretta, stante le priorità dettate dall'Amministrazione, a istruire le pratiche in parola concentrando e riservando alle stesse molte energie il che determina un carico suppletivo di lavoro che potrà essere solo in parte affrontato con le risorse interne. Emerge pertanto la chiara incompatibilità tra le risorse umane e di personale disponibili presso gli uffici comunali e la quantità di lavoro che dovrà essere svolto.

Di fatto entro un lasso temporale ristretto dovranno essere predisposti i progetti definitivi ed esecutivi come indicato nel cronoprogramma allegato nella logica di poter beneficiare dei contributi nazionali.

Alla luce di ciò la struttura comunale si trova nell'assoluta incapacità di fronteggiare, nei termini fissati dai bandi ministeriali, la progettazione interna delle opere in parola.

Premessa pertanto la stesura di un piano di progettazione interno (atto a valorizzare le professionalità tecniche dell'ente garantendo delle economie di spesa) e tenendo conto del carico eccezionale di lavoro generato dalle opportunità offerte dal PNRR e dai fondi complementari, l'Amministrazione ha ritenuto comunque, prima di procedere con l'esternalizzazione dell'incarico di cui trattasi, coinvolgere nuovamente le singole posizioni organizzative con puntuale richiesta legata alla verifica se le prestazioni tecniche di cui al presente provvedimento potessero essere svolte con i funzionari dell'ente.

Il dirigente del servizio Tecnico e Sviluppo strategico pertanto ha inviato in data 27 giugno 2022 una email di ulteriore richiesta sulla possibilità di eseguire le prestazioni progettuali di cui al presente provvedimento internamente. I vari capiufficio hanno risposto negativamente, ribadendo la saturazione delle loro risorse umane con riferimento ai carichi di lavoro già assunti. A tal fine sono pervenute le seguenti email di risposta:

- email di data 5 luglio 2022 del geom. Roberto Rigotti, responsabile dell'ufficio manutenzioni edifici e infrastrutture a rete;
- email di data 27 giugno 2022 del geom. Roberto Bonatti, responsabile dell'ufficio pianificazione territoriale ed urbanistica;
- email di data 1 luglio 2022 della rag. Susanna Bonisoli, responsabile dell'ufficio edilizia ed attività produttive;
- email di data 27 giugno 2022 dell'ing. Marcello Loss, responsabile dell'ufficio verde e ambiente;
- email di data 27 giugno 2022 del geom. Fabrizio Dalrì, responsabile dell'ufficio lavori pubblici e progettazione.

La dott.ssa Festa, dirigente del servizio Sostenibilità e qualità del vivere urbano, ha inoltre comunicato, con email di data 27 giugno 2022, che la situazione non è cambiata rispetto a precedenti simili richieste, anticipando la loro impossibilità in via generale.

Quanto sopra risponde anche all'immanente esigenza di sondare puntualmente la disponibilità della struttura interna di eseguire gli incarichi tecnici, garantendo nel contempo un impegno prioritario da parte dei funzionari interni nell'espletamento dei servizi di architettura ed ingegneria rispetto ai professionisti esterni. Ciò risponde, inoltre, alla ratio della norma vigente che riserva l'affidamento di incarichi tecnici a professionisti esterni solo dopo aver scrupolosamente valutato l'impossibilità di assolverli con risorse interne. Si ritiene, quindi, che l'approccio posto in essere dalla scrivente Amministrazione risulti del tutto puntuale, in quanto da un lato si sono definite le priorità afferenti l'esecuzione di progettazioni e direzioni lavori interni (piano della progettazione), dall'altro si è effettuata una ricognizione puntuale delle attività svolte dagli uffici.

Inoltre risulta accertata la mancanza di personale con formazione in materia e della necessaria strumentazione.

Incrociando i dati sopra espressi è stato quindi possibile definire la necessità di esternalizzare le prestazioni di cui alla presente determinazione.

L'affidamento degli incarichi in parola viene regolamentato dalle previsioni del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e del Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure". Questo ultimo decreto pone infatti l'attenzione sulla necessità di dover eseguire con efficacia, tempestività ed efficienza gli interventi ricompresi nel PNRR.

Alla luce di quanto sopra evidenziato e delle caratteristiche dell'opera da progettare, si intende costituire un gruppo di progettazione definitiva ed esecutiva, individuando:

- un professionista esterno per la progettazione tecnica definitiva ed esecutiva della parte edile e degli impianti;
- un professionista esterno per la progettazione definitiva ed esecutiva afferenti le componenti del restauro;
- un professionista esterno per il coordinamento in materia di salute e sicurezza durante la fase progettuale dell'opera;
- un professionista esterno per la redazione della relazione geologica e dell'analisi del rischio geologico;
- un tecnico interno all'amministrazione quale referente del gruppo di progettazione.

In base ai principi propri del Decreto legge n. 77 del 2021 sopra menzionati, per l'individuazione dei professionisti esterni all'amministrazione, costituenti il gruppo di progettazione, si è stabilito di procedere tramite affidamento diretto sulla base dell'idoneità professionale, delle capacità tecniche e professionali, tra gli iscritti nell'elenco telematico aperto degli operatori economici allestito dalla Provincia autonoma di Trento. Si evidenzia che, l'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto legge n. 76 del 2020, modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a € 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 139.000,00. La tempestività degli incarichi, affidati direttamente, trova motivazione anche nella tempistica ristretta con la quale l'Amministrazione è chiamata ad approvare la progettazione definitiva entro il mese di agosto 2022.

In sintesi, rimane poco più di un mese per l'affido degli incarichi professionali, per la predisposizione della progettazione definitiva, per la raccolta dei pareri, nullaosta ed autorizzazioni, e l'approvazione finale del progetto. Tali tempistiche non sarebbero potute essere rispettate in caso di svolgimento di gare per l'individuazione delle professionalità esterne. Lo stesso decreto legge n. 77/2021, convertito in legge, nella logica dei principi di efficacia, tempestività ed efficienza dell'azione amministrativa, al fine di non perdere l'importante finanziamento europeo e per imprimere comunque un impulso decisivo allo snellimento delle procedure, ha derogato alla soglia massima dell'affidamento diretto stabilito dal Codice dei contratti pubblici in € 40.000,00 innalzandola ad € 139.000,00.

Si evidenzia, altresì, che nella selezione del Professionista, è stato garantito il rispetto del principio di rotazione ai sensi del comma 1 dell'art. 36 del Codice dei contratti pubblici. Trattandosi di affidi superiori all'importo di € 5.000,00, si è ricorso all'utilizzo del mercato elettronico, che, nella Provincia autonoma di Trento, trova attuazione nel portale denominato "Mercurio".

La composizione del gruppo di progettazione è motivata anche dalla necessità di sviluppare tutti i particolari aspetti di natura eterogenea propri degli edifici pubblici, abbinando i requisiti imposti dalla normativa afferente il PNRR. A titolo esemplificativo, si evidenzia che le amministrazioni attuano gli interventi ricompresi nel Piano nazionale per gli investimenti in coerenza con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali. Tale principio, noto con l'acronimo DNSH dall'inglese "Do No Significant Harm", obbliga le Amministrazioni a dei suppletivi accorgimenti rispetto alle norme nazionali di settore ed ai criteri ambientali minimi, dovendosi quindi rivolgere a professionalità estremamente specialistiche.

La definizione del gruppo di progettazione si allinea anche con i dettami delle Linee guida n. 1 emesse dall'ANAC "indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019. Le linee guida pur non vincolanti e non allineate all'ultima impostazione normativa emessa a seguito della pandemia da Covid-19, rimangono comunque un modello con cui raffrontare le procedure amministrative. Nello specifico, per gli affidi di cui al presente provvedimento vengono rispettati i seguenti precetti:

- *divieto di affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste;*
- *svolgimento delle progettazione definitiva ed esecutiva dal medesimo soggetto: il presente gruppo dovrà infatti svolgere la progettazione di tutti i livelli al fine di garantire omogeneità e coerenza al processo;*
- *instaurazione e di un rapporto diretto con il geologo mediante l'avvio di una procedura finalizzata alla sua individuazione che preceda o accompagni l'avvio della procedura finalizzata all'individuazione degli altri progettisti;*

- distinzione delle attività di progettazione con quelle di esecuzione.

Infine, risulta utile evidenziare che l'opera in questione non rientra all'interno delle casistiche di cui all'art. 23, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, relative a "*lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico*". Non è quindi necessario lo svolgimento obbligato della progettazione interna o mediante concorsi di progettazione o di idee.

Per l'individuazione del professionista a cui affidare la progettazione tecnica definitiva ed esecutiva (progettazione parte tecnica ed impiantistica, esecuzione delle elaborazioni grafiche, compilazione del computo metrico estimativo complessivo, raccolta della documentazione fotografica, studio degli aspetti botanici, ricerca delle immagini storiche), attraverso il portale Mercurio, è stato inoltrato l'invito a presentare la propria offerta all'ing. Andrea Frisinghelli, con sede in via Parteli n. 19 a Rovereto (TN), c.f. FRSNDR82H08H612I, P.IVA 02068410220 (procedura numero: 110420).

L'ing. Andrea Frisinghelli, con propria offerta di data 28 luglio 2022, si è reso disponibile ad espletare l'incarico in parola, per un costo complessivo di € 11.840,61.- (oltre oneri previdenziali 4% e IVA 22%), al netto del ribasso d'asta del 20,00% sull'importo a base di gara di € 14.800,76.- (verbale di data 1 agosto 2022).

Per l'individuazione del professionista a cui affidare la progettazione definitiva ed esecutiva afferente le componenti del restauro, è stato contattato l'arch. Michelangelo Lupo, con studio in via Malpaga n. 17 a Trento, c.f. LPUMHL48B03L219H, P.IVA 01005600224, che si è reso disponibile alla ricerca storica, revisione del disegno del giardino, alla formazione delle voci relative agli interventi di restauro, verso un corrispettivo di € 3.500,00.- (oltre oneri previdenziali 4% e IVA 22%), di cui € 2.000,00 a livello di progettazione definitiva e € 1.500,00 a livello di progettazione esecutiva, calcolato al netto del ribasso offerto del 20% sulla base dell'onorario di € 4.375,00.

Con riferimento a questi primi due incarichi risulta doveroso sottolineare come l'affidamento a due professionisti delle componenti tecniche e del restauro non si ripercuote in una maggior spesa per l'Amministrazione. Infatti la somma delle due basi dell'onorario sui quali sono stati offerti i ribassi del 20% equivale all'onorario base di € 19.175,76 (€ 14.800,76 + € 4.375,00) necessario all'espletamento complessivo della progettazione definitiva ed esecutiva calcolato in base alla normativa vigente. In altre parole si sono semplicemente suddivise le prestazioni professionali e gli importi tra due professionisti per permettere una migliore definizione di tutte le componenti progettuali.

Per l'individuazione del professionista a cui affidare il coordinamento in materia di salute e sicurezza durante la fase progettuale, è stato contattato lo studio Maraner Studio Associato d'Ingegneria con sede in via Gerole n. 1 a Mori (TN), P.IVA 01799320229, nella figura dell'ing. Laura Maraner (c.f. MRNLSU75L64H612L), che si è resa disponibile a espletare l'incarico verso un corrispettivo di € 3.233,46.- (oltre oneri previdenziali 4% e IVA 22%), calcolato al netto del ribasso offerto del 30% sulla base dell'onorario di € 4.619,23. La percentuale del 30% è situata all'interno della forbice (25-35%) dei ribassi individuati dal protocollo d'intesa tra Provincia, enti locali e ordini professionali. Nel caso di specie la percentuale si ritiene congrua in quanto la progettazione della sicurezza sarà caratterizzata dalla predisposizione di più appalti e non un unico progetto esecutivo unitario, vista l'eterogeneità degli interventi necessari, con un surplus di lavoro afferente la definizione ed il coordinamento metodologico di una varietà di interferenze.

Per l'individuazione del professionista a cui affidare la redazione della relazione geologica e idrogeologica, è stata contattata la geol. Michela Canali, con studio in piazza Rosmini n. 14 a Rovereto (TN), c.f. CNLMHL66M43E565S, P.IVA 01480530227, che si è resa disponibile a espletare l'incarico verso un corrispettivo di € 731,25.- (oltre oneri previdenziali 4%), calcolato al netto del ribasso offerto del 25% sulla base dell'onorario di € 975,00.

I professionisti hanno presentato la dichiarazione dei requisiti ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si evidenzia che si è dato corso all'individuazione dei professionisti a cui affidare gli incarichi svolgendo un processo istruttorio volto alla negoziazione del corrispettivo.

In primo luogo sono state attentamente spiegate ai professionisti le modalità di stesura degli elaborati e i tempi richiesti facendo richiamo alle specifiche esigenze dell'Amministrazione comunale.

I professionisti hanno quindi formulato delle proposte sulla scorta delle considerazioni e proposte dei tecnici referenti.

Dopo la fase istruttoria relativa alla definizione delle percentuali di ribasso si può ritenere che le offerte presentate risultano congrue e soddisfacenti per la scrivente amministrazione.

In una logica di trasparenza e par condicio si è fatto richiamo e riferimento alle percentuali di ribasso di cui all'art. 24 bis, comma 2, del Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg:

2a) per le opere "edilizia - strutture impianti": ribasso minimo 10 per cento, ribasso massimo 20 per cento;

b) per le opere "geologia": ribasso minimo 15 per cento, ribasso massimo 25 per cento;

c) per le opere "mobilità - idraulica - informazione - paesaggio - urbanistica": ribasso minimo 20 per cento, ribasso massimo 30 per cento;

d) per le opere "coordinamento sicurezza": ribasso minimo 25 per cento, ribasso massimo 35 per cento."

Alla conclusione della fase volta alla definizione del ribasso le proposte formulate si attestano sui ribassi maggiori di cui alla surrichiamata norma regolamentare approssimandoli mediamente per eccesso, ad eccezione, per le motivazioni sopra riportate, per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale.

Il gruppo di progettazione definitiva ed esecutiva verrà quindi composto dalle seguenti professionalità:

- ing. Andrea Frisinghelli, con studio in via Parteli n. 19 a Rovereto (TN), c.f. FRSNDR82H08H612I, P.IVA 02068410220, che si è reso disponibile per la rilievo, la progettazione tecnica definitiva ed esecutiva (progettazione parte tecnica ed impiantistica, esecuzione delle elaborazioni grafiche, compilazione del computo metrico estimativo complessivo, raccolta della documentazione fotografica, studio degli aspetti botanici, ricerca delle immagini storiche);
- arch. Michelangelo Lupo, con studio in via Malpaga n. 17 a Trento, c.f. LPUMHL48B03L219H, P.IVA 01005600224, che si è reso disponibile per la progettazione definitiva ed esecutiva afferente le componenti del restauro (ricerca storica, revisione del disegno del giardino, alla formazione delle voci relative agli interventi di restauro);
- studio Maraner Studio Associato d'Ingegneria, con sede in via Gerole n. 1 a Mori (TN), P.IVA 01799320229, nella figura dell'ing. Laura Maraner (c.f. MRNLSU75L64H612L), che si è resa disponibile per il coordinamento in materia di salute e sicurezza in fase progettuale;
- geol. Michela Canali, con studio in piazza Rosmini n. 14 a Rovereto (TN), c.f. CNLMHL66M43E565S, P.IVA 01480530227, che si è resa disponibile per la relazione geologica e idrogeologica;
- arch. ing. Omar Consolini, quale referente del gruppo di progettazione.

La Giunta comunale, con deliberazione n. 13 di data 28 gennaio 2022 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria, con la quale vengono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della

Giunta Comunale. Per quanto specificatamente attiene l'affidamento degli incarichi professionali, il dispositivo della citata deliberazione prevede che rimangano riservati alla competenza della Giunta gli indirizzi per l'individuazione di soggetti cui conferire gli incarichi professionali di importo superiore a € 100.000,00. Per contro gli incarichi il cui importo risulti inferiore a tale limite rimangono di competenza dirigenziale.

L'onere derivante dal presente provvedimento - € 24.327,28.= (€ 15.023,36.= ing. Andrea Frisinghelli + € 4.440,80 arch. Michelangelo Lupo + € 4.102,62 studio Maraner Studio Associato d'Ingegneria + € 760,50 geol. Michela Canali) trova copertura finanziaria sul capitolo 7064/1000 - esercizio 2022 - del PEG del bilancio 2022-2024, con l'opera n. 10902 "PNRR (Missione 1 Componente 3 Intervento 2.3) Palazzo Betta Grillo – restauro pertinenze" di € 345.000,00.= finanziata con fondi del PNRR.

Tutto ciò premesso, esistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'affidamento degli incarichi in parola.

IL DIRIGENTE

premesso quanto sopra;

visto il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022 – 2024 approvato con delibera giuntale n. 95 del 22 aprile 2022;

vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”;

vista la legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. che disciplina l'appalto di opere pubbliche;

vista la legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. “Nuovo codice degli appalti” in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito in legge “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

visto il Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

visto il Decreto del Ministro dell'Economia e finanze di data 15 luglio 2021;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021;

visto il riferimento alla Missione e Componente del PNRR: Missione 1 Componente 3 Intervento 2.3;

vista la Deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2021, n. 2351 avente ad oggetto: "Fondo Complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui al Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101: approvazione del Piano degli interventi ammessi a finanziamento relativi al programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" (art. 1, comma 2, lettera c), punto 13)";

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto il capo III "Disposizioni in materia contabile" nuovo "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 15.11.2011, n. 56;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

viste le Deliberazioni di Giunta comunale n. 13 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale e n. 76 di data 14 aprile 2022 relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2024 - parte obiettivi;

DETERMINA

1. di istituire, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., il gruppo per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di restauro e valorizzazione del giardino storico di palazzo Betta-Grillo a Rovereto (TN) Circoscrizione n. 4 – Rovereto Sud, così composto e per gli importi sotto indicati:

- ing. Andrea Frisinghelli, con studio in via Parteli n. 19 a Rovereto (TN), c.f. FRSNDR82H08H612I, P.IVA 02068410220, che si è reso disponibile per il rilievo, la progettazione tecnica definitiva ed esecutiva (progettazione parte tecnica ed impiantistica, esecuzione delle elaborazioni grafiche, compilazione del computo metrico estimativo complessivo, raccolta della documentazione fotografica, studio degli aspetti botanici, ricerca delle immagini storiche), per un corrispettivo di € 11.840,61.- (oltre oneri previdenziali 4% e IVA 22%);
- arch. Michelangelo Lupo, con studio in via Malpaga n. 17 a Trento, c.f. LPUMHL48B03L219H, P.IVA 01005600224, che si è reso disponibile per la progettazione definitiva ed esecutiva afferente le componenti del restauro (ricerca storica, revisione del

disegno del giardino, alla formazione delle voci relative agli interventi di restauro), per un corrispettivo di € 3.500,00.- (oltre oneri previdenziali 4% e IVA 22%);

- studio Maraner Studio Associato d'Ingegneria, con sede in via Gerole n. 1 a Mori (TN), P.IVA 01799320229, nella figura dell'ing. Laura Maraner (c.f. MRNLSU75L64H612L), che si è resa disponibile per il coordinamento in materia di salute e sicurezza in fase progettuale, per un corrispettivo di € 3.233,46.- (oltre oneri previdenziali 4% e IVA 22%);
- geol. Michela Canali, con studio in piazza Rosmini n. 14 a Rovereto (TN), c.f. CNLMHL66M43E565S, P.IVA 01480530227, che si è resa disponibile per la relazione geologica e idrogeologica, per un corrispettivo di € 731,25.- (oltre oneri previdenziali 4%);
- arch. ing. Omar Consolini, quale referente del gruppo di progettazione.

2. di precisare che le prestazioni di cui al punto precedente sono da svolgersi secondo le seguenti modalità e condizioni:

- oggetto: progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di restauro e valorizzazione del giardino storico di palazzo Betta-Grillo a Rovereto (TN);
- importo: l'importo complessivo del progetto non potrà essere superiore a € 345.000,00;
- indicazioni: i professionisti, nell'espletamento degli incarichi, dovranno attenersi alle norme ed alla disciplina afferenti il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), vigenti e di futura emanazione, con particolare menzione alla linea di finanziamento di cui all'oggetto (principio DNSH, verifica dei principi di pari opportunità e trasparenza, disciplina del subappalto, utilizzo dei criteri ambientali minimi, ...). I professionisti dovranno inoltre collaborare attivamente per la verifica della progettazione, sia definitiva che esecutiva, stabilita dalle norme provinciali e/o nazionali. La tempistica della progettazione dovrà rispettare scrupolosamente le scadenze dettate dal Ministero competente;
- tempi: i professionisti dovranno presentare gli elaborati relativi al progetto definitivo di cui sopra entro 20 gg. naturali consecutivi dalla data di ricevimento del presente provvedimento e gli elaborati relativi al progetto esecutivo di cui sopra entro il 15 ottobre 2022;
- penali/proroghe: in caso di mancato rispetto di tali scadenze per cause ascrivibili al professionista sarà applicata dal comune nei confronti del medesimo, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille del corrispettivo pattuito, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito. In ogni caso, per motivi validi e giustificati, il dirigente del Servizio Tecnico e dello Sviluppo strategico può concedere proroghe, su motivata richiesta scritta del professionista, da presentarsi prima della scadenza del suddetto termine;
- pagamenti: il pagamento del compenso sarà effettuato:
 - alla consegna del progetto definitivo per la quota afferente tale livello di progettazione;
 - all'approvazione del progetto esecutivo per la quota afferente tale livello di progettazione;

entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune della fattura elettronica emessa dal Professionista e contestuale verifica del Comune della regolarità contributiva, assicurativa etc. presso la Cassa di previdenza ed assistenza cui è iscritto il medesimo. Il pagamento può essere sospeso ogni momento, qualora si riscontrino inadempimenti contrattuali del professionista o gravi deficienze nelle prestazioni effettuate, comunicati al medesimo professionista mediante nota del dirigente del servizio di merito;

- comunicazioni: dovranno essere mantenuti costanti contatti con il Servizio Tecnico e Sviluppo strategico, ing. Omar Consolini;
- controversie: tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione delle seguenti modalità e condizioni di affidamento, sono possibilmente definite

in via bonaria tra il dirigente del servizio di merito ed il professionista. Nel caso di esito negativo dei tentativi di cui sopra, si ricorrerà all'autorità giudiziaria;

- le parti, ai fini del presente atto, eleggono il proprio domicilio presso il municipio di Rovereto (TN) – piazza Podestà n. 11;

3. di precisare che la stipulazione dei contratti relativi agli incarichi in questione avverrà in forma commerciale mediante scambio di corrispondenza sottoscritto dalle parti mediante firma digitale. Nel caso dell'incarico all'ing. Andrea Frisinghelli la stipula avverrà sul portale Mercurio. Tutte le spese inerenti e conseguenti ai contratti, ad esclusione dell'IVA, vengono assunte dai professionisti incaricati;

4. di precisare altresì, ai sensi dell'art. 3 comma 1 D.M. 55 dd. 3 aprile 2013, che i dati per l'emissione delle fatture elettroniche sono i seguenti:

CODICE UNIVOCO UFFICIO	CAMPO 1.1.4	UFGMFL
DESTINATARIO RIFERIMENTO AMMIN.	CAMPO 2.2.1.15	520000
CODICE CUP	CAMPO 2.1.2.6	E79D22000060006
CODICE CIG	CAMPO 2.1.2.7	
Andrea Frisinghelli		9345604C62
Michelangelo Lupo		93467058F6
studio Maraner Studio Associato d'Ingegneria		93467351BA
Michela Canali		93467638D3

5. di attestare che la spesa di investimento assunta con il presente provvedimento, risulta finanziata come analiticamente riportato nell'allegato A) formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di impegnare, per le motivazioni esplicitate in premessa, l'importo complessivo di - € 24.327,28.= (€ 15.023,36.= ing. Andrea Frisinghelli + € 4.440,80 arch. Michelangelo Lupo + € 4.102,62 studio Maraner Studio Associato d'Ingegneria + € 760,50 geol. Michela Canali) e di imputare la spesa al capitolo 7064/1000 "PNRR (Missione 1 Componente 3 Intervento 2.3) Palazzo Betta Grillo – restauro pertinenze" - esercizio 2022 - del PEG del bilancio 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità, come meglio indicato nel prospetto riportato in calce al presente provvedimento;

7. di dichiarare che le obbligazioni diventano esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2022;

8. di prendere atto che l'iniziativa in oggetto è finanziata con fondi del PNRR (Missione 1 Componente 3 Intervento 2.3);

9. di dare atto che ai soggetti incaricati si applicano le disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti comunali il cui testo è pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito web del Comune di Rovereto e nella sottosezione Corruzione e Trasparenza;

10. di prendere atto che allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono stati adottati sull'intero territorio nazionale e provinciale decreti ed ordinanze in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica. L'esecuzione e conseguente attuazione operativa di quanto disposto con tale provvedimento dovrà pertanto compatibilizzarsi nei tempi e nei modi a quanto formalmente dettato con i surrichiamati provvedimenti, nessuno escluso garantendo la riduzione al minimo del rischio di contagio e lo scrupoloso rispetto delle idonee misure di tutela sanitaria;

11. di dare atto, inoltre, che con il presente provvedimento non si affida esternamente alcun servizio precedentemente prodotto con personale interno che comporti conseguentemente il trasferimento del relativo personale (D.Lgs. 165/2001);

12. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto attestante la copertura della spesa adottata con questa determinazione, reso da parte del Dirigente del Servizio Patrimonio e Finanze;

13. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 2.7.2010, n. 104.

IL DIRIGENTE
Luigi Campostrini

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Movimento CIG	Importo CUP,
Impegno	2022	7064/1000		15.023,36
			9345604C62	E79D22000060006
	PNRR (Missione 1 Componente 3 Misura 2 Intervento 2.3) – PALAZZO BETTA GRILLO – RESTAURO PERTINENZE			
Impegno	2022	7064/1000		4.440,80
			93467058F6	E79D22000060006
	PNRR (Missione 1 Componente 3 Misura 2 Intervento 2.3) – PALAZZO BETTA GRILLO – RESTAURO PERTINENZE			
Impegno	2022	7064/1000		4.102,62
			93467351BA	E79D22000060006
	PNRR (Missione 1 Componente 3 Misura 2 Intervento 2.3) – PALAZZO BETTA GRILLO – RESTAURO PERTINENZE			
Impegno	2022	7064/1000		760,50
			93467638D3	E79D22000060006
	PNRR (Missione 1 Componente 3 Misura 2 Intervento 2.3) – PALAZZO BETTA GRILLO – RESTAURO PERTINENZE			

ALLEGATI - ALLEGATI (impronta:
59CE54C37A57FB972E25094ED82535B89A3ED4ECCF02B481A742524E2CEB4C02)